*SERIE GENERALE*

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b*
*Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

**Anno 140° — Numero 208**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Sabato, 4 settembre 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
**3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

# SOMMARIO

**DECRETI PRESIDENZIALI**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 agosto 1999.

**Scioglimento del consiglio provinciale di Nuoro** . . . Pag. 3

**DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI**

**Ministero delle finanze**

DECRETO 5 agosto 1999.

**Termini e modalità di trasmissione dei dati di riscossione ICI al fine della corresponsione del contributo dello 0,6 per mille da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione della predetta imposta** . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 4

DECRETO 6 agosto 1999.

**Inserimento nella tariffa di vendita al pubblico di varie marche estere di sigari, sigaretti e tabacco da fiuto di provenienza U.E. ed extra U.E** . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 4

**Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica**

DECRETO 11 agosto 1999.

**Accertamento del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° febbraio 1995, 1° agosto 1995 e 1° febbraio 1996, relativamente alle cedole con godimento 1° agosto 1999 e scadenza 1° febbraio 2000** . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 7

DECRETO 30 agosto 1999.

**Revisione delle diarie delle missioni all'estero effettuate dal personale civile e militare dello Stato relative ai Paesi della ex Jugoslavia ed Albania** . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 7

**Ministero della sanità**

DECRETO 2 giugno 1999.

**Dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da brucellosi bovina della provincia di Brindisi** . . . . . . . . . . . . . Pag. 8

**Ministero per le politiche agricole**

DECRETO 25 agosto 1999.

**Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti, atti a dare vino da tavola, della vendemmia 1999, campagna 1999/2000, per le regioni Molise, Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e per la provincia autonoma di Trento** . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 8

DECRETO 31 agosto 1999.

**Aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti, atti a dare un V.Q.P.R.D., della vendemmia 1999, campagna vitivinicola 1999-2000, per le regioni Molise, Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e per la provincia autonoma di Trento** . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 9

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

DECRETO 19 maggio 1999.

**Criteri per l'individuazione delle mansioni usuranti.** Pag. 10

DECRETO 5 luglio 1999.

**Scioglimento di alcune società cooperative edilizie.** Pag. 11

DECRETO 31 agosto 1999.

**Finanziamento di progetti relativi all'emergenza occupazionale del Sud per l'annualità 1999** . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 12

DECRETO 10 agosto 1999.

**Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Gruppo Nove» soc. coop.va a r.l., in San Prospero sulla Secchia, e nomina del commissario liquidatore** . . . . . Pag. 15

DECRETO 19 agosto 1999.

**Scioglimento della soc. coop. «Edilizia Leonardo Da Vinci», in Taranto** . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 15

**DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ**

**Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna**

ORDINANZA 30 luglio 1999.

**Disponibilità idriche diga sul Temo a Monteleone Roccadoria: vincolo ad uso idropotabile.** (Ordinanza n. 153) Pag. 15

ORDINANZA 6 agosto 1999.

**Approvvigionamento idropotabile del comune di La Maddalena. Misure urgenti per la razionalizzazione del sistema di adduzione e distribuzione della risorsa idrica e misure urgenti di integrazione idropotabile mediante mezzi navali.** (Ordinanza n. 155) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 16

ORDINANZA 6 agosto 1999.

**Disponibilità idriche invaso di Bau Muggeris - Alto Flumendosa, vincolo ad uso idropotabile acquedotto del Sarcidano.** (Ordinanza n. 156) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 18

ORDINANZA 6 agosto 1999.

**Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna - Integrazione ordinanza n. 154 del 30 luglio 1999 - Funzioni del sub-commissario.** (Ordinanza n. 157) . . . . . . . . . Pag. 19

**ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**

**Corte suprema di cassazione:** Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 20

**Ministero degli affari esteri:**

Autorizzazione all'associazione «Amici di Don Bosco», in Torino, allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri in Italia limitatamente alle regioni Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia ed all'estero in Romania e Moldavia . . . . Pag. 20

Autorizzazione all'associazione «S.P.A.I. - Servizio polifun zionale adozione internazionale», in Ancona, allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri in Italia per tutto il territorio nazionale ed all'estero in Romania . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 20

Autorizzazione all'associazione «Gruppo missioni Asmara», in Montagnana (Padova), allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri in Italia per tutto il territorio nazionale ed all'estero in Etiopia . . . . . Pag. 20

**Ministero dell'interno:** Riconoscimento e classificazione di alcuni manufatti esplosivi . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 20

**Ministero per le politiche agricole:**

Integrazione alla proposta di riconoscimento della D.O.P. «Terre di Siena» . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 23

Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza frisona italiana, in Cremona. Pag. 23

Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione nazionale felina italiana, in Torino . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 23

**Ministero per i beni e le attività culturali:**

Approvazione dello statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 23

Approvazione dello statuto della Fondazione Accademia nazionale di S. Cecilia di Roma . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 23

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale:**

Scioglimento di alcune società cooperative . . . . . Pag. 23

Provvedimenti concernenti le società cooperative Pag. 24

Modificazioni allo statuto dell'Associazione nazionale addestramento professionale Leone XIII, in Roma Pag. 24

Modificazioni allo statuto della Fondazione Enérgeia. Pag. 24

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 24

Approvazione del programma di riorganizzazione aziendale della ditta S.p.a. Demag italimpianti, in Genova. Pag. 25

Provvedimenti concernenti l'approvazione di programmi di ristrutturazione aziendale . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 25

Provvedimenti concernenti l'approvazione di programmi per crisi aziendale . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 25

Provvedimenti concernenti la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale . . . . . . . . . . . Pag. 25

**Comune di Feletto:** Estratto della deliberazione in materia di determinazione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 29

**SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 168**

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 luglio 1999.

**Ripartizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo-giudiziario nelle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione giudiziaria del Ministero di grazia e giustizia.**

**99A7189**

# DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 agosto 1999.

**Scioglimento del consiglio provinciale di Nuoro.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 23 aprile 1995, sono stati eletti il consiglio provinciale di Nuoro ed il presidente nella persona del dott. Giuseppe Matteo Pirisi;

Considerato che il predetto amministratore è decaduto dalla carica al momento dell'accettazione della candidatura alla carica di consigliere regionale della Sardegna in occasione delle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999, così come disposto dall'art. 7, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, cui rinvia l'art. 88 della legge regionale della Sardegna 6 marzo 1979, n. 7;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 37-*bis* della legge 8 giugno 1990, n. 142, introdotto dall'art. 20 della legge 25 marzo 1993, n. 81, come modificato dall'art. 8, comma 4, della legge 30 aprile 1999, n. 120, ricoprano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio provinciale di Nuoro è sciolto.

Dato a Roma, addì 17 agosto 1999

CIAMPI

RUSSO JERVOLINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

*Al Presidente della Repubblica*

Il consiglio provinciale di Nuoro è stato rinnovato nelle consultazioni elettorali del 23 aprile 1995, con contestuale elezione del presidente nella persona del dott. Giuseppe Matteo Pirisi.

Il citato amministratore ha accettato la candidatura alla carica di consigliere regionale della Sardegna in occasione delle consultazioni elettorali del 13 giugno 1999.

La relativa legge regionale 6 marzo 1979, n. 7, concernente le norme per l'elezione del consiglio regionale, rinvia la disciplina dei casi in essa non specificatamente contemplati alle norme per l'elezione della Camera dei deputati, recate dal decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 che, nel prevedere all'art. 7, comma 1, lettera *b)*, l'ineleggibilità dei presidenti delle giunte provinciali, collega, altresì, al successivo comma 4 del medesimo articolo, l'accettazione della candidatura a deputato alla decadenza dalle richiamate cariche.

Per effetto del predetto rinvio della legislazione regionale, il dott. Giuseppe Matteo Pirisi, in conseguenza dell'accettazione della sopra citata candidatura, è decaduto dalla carica di presidente della provincia di Nuoro.

Si è configurata, quindi, una delle fattispecie previste dall'art. 37-*bis* della legge 8 giugno 1990, n. 142, introdotto dall'art. 20 della legge 25 marzo 1993, n. 81, come modificato dall'art. 8, comma 4, della legge 30 aprile 1999, n. 120, in base al quale la decadenza del presidente costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio provinciale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, e successive modificazioni, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio provinciale di Nuoro.

Roma, 3 agosto 1999

*Il Ministro dell'interno:* RUSSO JERVOLINO

**99A7412**

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 5 agosto 1999.

**Termini e modalità di trasmissione dei dati di riscossione ICI al fine della corresponsione del contributo dello 0,6 per mille da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione della predetta imposta.**

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

Visto l'art. 10, comma 5, terzo periodo, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

Considerato che in attuazione del decreto ministeriale 11 ottobre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del successivo 14 ottobre, è stato costituito il consorzio tra l'associazione nazionale dei comuni italiani ed il consorzio nazionale obbligatorio tra i concessionari del servizio di riscossione, denominato «Consorzio ANCI/CNC per la fiscalità locale»;

Vista la modifica apportata al predetto terzo periodo del comma 5 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 504, con l'art. 18, comma 11, della legge 13 maggio 1999, n. 133;

Visti l'art. 11 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e l'art. 13 della legge 8 maggio 1998, n. 146;

Decreta:

Art. 1.

1. Al fine della corresponsione al «Consorzio ANCI/CNC per la fiscalità locale» del contributo dello 0,6 per mille del gettito dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), ai sensi dell'art. 10, comma 5, terzo periodo, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 18, comma 11, della legge 13 maggio 1999, n. 133, i soggetti che provvedono alla riscossione della predetta imposta comunicano al precitato consorzio, alla fine del trimestre successivo ad ogni semestre solare, l'ammontare complessivo delle riscossioni ICI, facendo riferimento ai versamenti, effettuati dai contribuenti, della cui esecuzione siano venuti a conoscenza nel corso del semestre interessato.

2. Le comunicazioni di cui al comma 1 sono effettuate mediante distinte riepilogative contenenti l'indicazione del semestre di riferimento e dell'ammontare globale delle corrispondenti riscossioni. La prima comunicazione comprende il periodo dal 18 maggio 1999, data di entrata in vigore della legge n. 133 del 13 maggio 1999, al 30 giugno 1999.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 1999

*Il direttore generale:* ROMANO

**99A7416**

DECRETO 6 agosto 1999.

**Inserimento nella tariffa di vendita al pubblico di varie marche estere di sigari, sigaretti e tabacco da fiuto di provenienza U.E. ed extra U.E.**

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sulla importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visti i decreti ministeriali in data 31 luglio 1990, 16 luglio 1991 e 26 luglio 1993, adottati di concerto con il Ministro della sanità, con i quali sono state dettate specifiche disposizioni tecniche per il condizionamento e l'etichettatura dei prodotti del tabacco conformemente alle prescrizioni delle direttive del Consiglio delle comunità europee n. 89/622 e 92/41 CEE;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 13 luglio 1965, n. 825, e successive modificazioni, occorre provvedere all'inserimento, nella tariffa di vendita, di alcune marche estere di tabacchi lavorati di provenienza U.E. ed extra U.E. (in conformità ai prezzi richiesti dai fabbricanti e dagli importatori) nelle classificazioni dei prezzi di vendita di cui alle tabelle, allegati B e D, fissate dal decreto ministeriale previsto dall'art. 9 della legge 7 marzo 1985, n. 76;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1999, con il quale è stato soppresso il consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato dal 1° luglio 1999;

Decreta:

Art. 1.

Le seguenti marche di sigari, sigaretti e tabacco da fiuto sono inquadrate nelle classificazioni stabilite dalle tabelle, allegati B e D, di cui al decreto ministeriale previsto dall'art. 9 della legge 7 marzo 1985, n. 76, al prezzo di tariffa a fianco di ciascuna indicato:

SIGARI E SIGARETTI

(Tabella *B*)

*Prodotti esteri*

(Marche di provenienza U.E.)

| *Sigari naturali:* | Lit./kg. conv.le<br>— |
|---|---|
| Nat Sherman Beekman (conf. da 25 pezzi) | 2.300.000 |
| Nat Sherman Anglers (conf. da 25 pezzi) | 3.200.000 |
| Arturo Fuente Chicos (conf. da 25 pezzi) | 1.000.000 |
| Arturo Fuente Petit Corona (conf. da 25 pezzi) | 2.600.000 |
| Arturo Fuente Numero 4 (conf. da 25 pezzi) | 2.900.000 |
| Arturo Fuente Corona Grande (conf. da 25 pezzi) | 3.300.000 |
| Arturo Fuente Double Corona (conf. da 25 pezzi) | 3.900.000 |
| Arturo Fuente Epicure (conf. da 25 pezzi) | 3.200.000 |
| Arturo Fuente Flor Fina 8-5-8 (conf. da 25 pezzi) | 3.600.000 |
| Arturo Fuente Reserva n. 3 (conf. da 25 pezzi) | 5.100.000 |
| Arturo Fuente Reserva Don Carlos (conf. da 25 pezzi) | 5.600.000 |
| Santiago Especiales (conf. da 25 pezzi) | 1.200.000 |
| Santiago Robusto (conf. da 25 pezzi) | 1.000.000 |
| Santiago Corona (conf. da 25 pezzi) | 1.000.000 |
| Bauzà Grecos n. 4 (conf. da 25 pezzi) | 2.800.000 |
| Bauzà Medalla De Oro n. 1 (conf. da 25 pezzi) | 3.200.000 |
| Bauzà Pyramids (conf. da 25 pezzi) | 3.800.000 |
| Bauzà Fabulosos (conf. da 25 pezzi) | 4.000.000 |
| Don Esteban 3 Corona Tubos (conf. da 3 pezzi) | 840.000 |
| Avo Xo Intermezzo (conf. da 25 pezzi) | 2.600.000 |
| Avo Xo Intermezzo (conf. da 4 pezzi) | 2.600.000 |
| Avo Xo Maestoso (conf. da 25 pezzi) | 3.200.000 |
| Avo Xo Maestoso (conf. da 4 pezzi) | 3.200.000 |
| Avo Xo Preludio (conf. da 25 pezzi) | 2.400.000 |
| Avo Xo Preludio (conf. da 5 pezzi) | 2.400.000 |
| Avo Xo Allegro (conf. da 25 pezzi) | 1.900.000 |
| Avo Xo Allegro (conf. da 5 pezzi) | 1.900.000 |
| Avo Xo Presto (conf. da 25 pezzi) | 1.900.000 |
| Avo Xo Presto (conf. da 5 pezzi) | 1.900.000 |
| Avo Xo Notturno (conf. da 25 pezzi) | 2.200.000 |
| Avo Xo Notturno (conf. da 5 pezzi) | 2.200.000 |
| Avo Xo Serenata (conf. da 25 pezzi) | 2.300.000 |
| Avo Xo Serenata (conf. da 5 pezzi) | 2.300.000 |
| The Griffin's 300 Tubos (conf. da 20 pezzi) | 2.500.000 |
| The Griffin's 300 Tubos (conf. da 4 pezzi) | 2.500.000 |
| The Griffin's Robusto Tubos (conf. da 20 pezzi) | 2.500.000 |
| The Griffin's Robusto Tubos (conf. da 3 pezzi) | 2.500.000 |
| Zino Mouton Cadet n. 7 (conf. da 25 pezzi) | 1.600.000 |
| Zino Mouton Cadet n. 7 (conf. da 5 pezzi) | 1.600.000 |
| Zino Mouton Cadet n. 8 (conf. da 25 pezzi) | 3.000.000 |
| Zino Mouton Cadet n. 8 (conf. da 4 pezzi) | 3.000.000 |
| P.G.C. Hajenius Panalito Sumatra (conf. da 10 pezzi) | 440.000 |
| P.G.C. Hajenius Petit Corona Sumatra (conf. da 10 pezzi) | 460.000 |
| P.G.C. Hajenius Corona Sumatra (conf. da 10 pezzi) | 800.000 |
| P.G.C. Hajenius Grand Finale Superbe (conf. da 3 pezzi) | 2.000.000 |
| P.G.C. Hajenius Corona Naturel Special (conf. da 3 pezzi) | 1.200.000 |
| Farias Centenario (conf. da 5 pezzi) | 480.000 |
| Farias Centenario (conf. da 25 pezzi) | 480.000 |
| Farias Superiores (conf. da 5 pezzi) | 240.000 |
| Farias Superiores (conf. da 25 pezzi) | 240.000 |

| | |
|---|---|
| Farias Chicos (conf. da 10 pezzi) | 150.000 |
| Vegafina Midi (conf. da 10 pezzi) | 156.000 |

| *Sigari altri:* | Lit./kg. conv.le<br>— |
|---|---|
| Villiger Culebras Large (conf. da 6 pezzi) | 340.000 |

| *Sigaretti naturali:* | Lit./kg. conv.le<br>— |
|---|---|
| P.G.C. Hajenius Cigarillo Sumatra (conf. da 20 pezzi) | 410.000 |
| P.G.C. Hajenius Signorina Sumatra (conf. da 10 pezzi) | 780.000 |
| P.G.C. Hajenius Kleine Tuitknack Sumatra (conf. da 10 pezzi) | 800.000 |
| P.G.C. Hajenius Senoritas Sumatra (conf. da 10 pezzi) | 820.000 |
| Farias Puritos (conf. da 10 pezzi) | 240.000 |
| Vegafina Puritos (conf. da 10 pezzi) | 240.000 |
| Ducados Cigarritos Sumatra (conf. da 20 pezzi) | 220.000 |
| Ducados Cigarritos Suaves (conf. da 20 pezzi) | 220.000 |
| Farias Mini (conf. da 20 pezzi) | 168.000 |
| Vegafina Mini (conf. da 20 pezzi) | 172.000 |
| Vegafina Mini Ultra Suave (conf. da 20 pezzi) | 172.000 |

| *Sigaretti altri:* | Lit./kg. conv.le<br>— |
|---|---|
| St. Louis Blues Filter (conf. da 10 pezzi) | 260.000 |
| Villiger Culebras Small (conf. da 6 pezzi) | 400.000 |

SIGARI E SIGARETTI

(Tabella *B*)

*Prodotti esteri*

(Marche di provenienza extra U.E.)

| *Sigari naturali:* | Lit./kg. conv.le<br>— |
|---|---|
| Vegafina Coronitas (conf. da 25 pezzi) | 880.000 |
| Vegafina Coronas (conf. da 25 pezzi) | 1.040.000 |
| Vegafina Cervantes (conf. da 25 pezzi) | 1.520.000 |
| Vegafina Robustos (conf. da 25 pezzi) | 1.600.000 |
| Vegafina Prominentes (conf. da 25 pezzi) | 2.200.000 |

TABACCO DA FIUTO

(Tabella *D*)

*Prodotti esteri*

(Marche di provenienza U.E.)

| *Tabacco da fiuto:* | Lit./kg. conv.le<br>— |
|---|---|
| Red Bull Strong Snuff (conf. da 100 gr.) | 400.000 |

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 agosto 1999

*Il direttore generale:* CUTRUPI

*Registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1999*
*Registro n. 1 Monopoli di Stato, foglio n. 100*

**99A7543**

---

## MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 11 agosto 1999.

**Accertamento del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° febbraio 1995, 1° agosto 1995 e 1° febbraio 1996, relativamente alle cedole con godimento 1° agosto 1999 e scadenza 1° febbraio 2000.**

### IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali:

n. 593262/300 del 24 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 3 marzo 1995, recante un'emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° febbraio 1995, attualmente in circolazione per l'importo di L. 13.763.000.000.000 (pari ad euro 7.107.983.928,00);

n. 594054/307 del 26 luglio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1995, recante un'emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° agosto 1995, attualmente in circolazione per l'importo di L. 14.816.250.000.000 (pari ad euro 7.651.941.210,00);

n. 786336/316 del 25 gennaio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 2 febbraio 1996, recante un'emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° febbraio 1996, attualmente in circolazione per l'importo di L. 19.365.000.000.000 (pari ad euro 10.001.170.440,00);

Visto in particolare, l'art. 2 dei suindicati decreti ministeriali, il quale, tra l'altro, indica il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevede che il tasso medesimo venga accertato con decreto del Ministero del tesoro;

Ritenuto che occorre accertare il tasso d'interesse semestrale dei succennati certificati di credito relativamente alle cedole con godimento 1° agosto 1999 e scadenza 1° febbraio 2000;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia riguardante il tasso d'interesse delle cedole con godimento 1° agosto 1999, relative ai suddetti certificati di credito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali indicati nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro, relativamente alle cedole di scadenza 1° febbraio 2000, è accertato nella misura dell'1,75% per tutti i certificati di credito sottoindicati:

CCT settennali 1° febbraio 1995/2002 (codice titolo 36712), cedola n. 10;

CCT settennali 1° agosto 1995/2002 (codice titolo 36726), cedola n. 9;

CCT settennali 1° febbraio 1996/2003 (codice titolo 36746), cedola n. 8.

In applicazione dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, gli oneri per interessi ammontano, salvo eventuali future operazioni di riacquisto sul mercato dei suddetti CCT con le disponibilità del «Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato», a complessive L. 839.022.914.350 così ripartite:

L. 240.852.080.705 per i CCT settennali 1° febbraio 1995/2002 (codice titolo 36712);

L. 259.283.923.605 per i CCT settennali 1° agosto 1995/2002 (codice titolo 36726);

L. 338.886.910.040 per i CCT settennali 1° febbraio 1996/2003 (codice titolo 36746),

e faranno carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanniario 2000, corrispondente al capitolo 4691 (unità previsionale di base 3.1.5.3) dell'anno in corso.

Il presente decreto verrà trasmesso per il visto all'Ufficio centrale di bilancio per i servizi del debito pubblico e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 agosto 1999

p. *Il direttore generale:* ULISSI

**99A7396**

---

DECRETO 30 agosto 1999.

**Revisione delle diarie delle missioni all'estero effettuate dal personale civile e militare dello Stato relative ai Paesi della ex Jugoslavia ed Albania.**

### IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto il regio decreto 3 giugno 1926, n. 941, riguardante il trattamento di missione all'estero spettante al personale dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 286, secondo il quale le indennità giornaliere spettanti per gli incarichi di missione all'estero sono stabilite Paese per Paese, direttamente in valuta locale od in altra valuta, al netto delle ritenute erariali, e, ove necessario, modificate con decreti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in rapporto alle variazioni delle condizioni valutarie e del costo della vita di ciascun Paese, mentre gli incarichi di missione all'estero sono conferiti entro i limiti degli stanziamenti di bilancio;

Visto il decreto ministeriale 27 agosto 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 202 del 31 agosto 1998, riguardante l'adeguamento delle diarie di missione all'estero;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 2 agosto 1999, n. 269, ed in particolare l'art. 4, secondo il quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad aggiornare le diarie di missione all'estero per i Paesi della ex Jugoslavia e l'Albania equiparandole a quelle stabilite per la Bosnia Herzegovina e per la Repubblica federale jugoslava;

Ritenuto pertanto di dover provvedere in conformità a quanto previsto dal predetto art. 4 a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo;

Decreta:

1. Le diarie nette per le missioni effettuate dal personale civile e militare dello Stato, compreso quello delle amministrazioni ad ordinamento autonomo, delle università e della scuola indicato nella tabella *A* del decreto ministeriale 28 agosto 1998 sono fissate, a decorrere dal 19 giugno 1999, nelle seguenti misure per ciascuno dei sottoindicati Paesi:

GRUPPI DI PERSONALE

| PAESI | | A | B | C | D | E | F |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valuta | Gruppo I | Gruppo II | Gruppo III | Gruppo IV | Gruppi V-IX | Gruppi X-XI |
| Albania | $ USA | 159 | 143 | 132 | 122 | 109 | 81 |
| Croazia | $ USA | 159 | 143 | 132 | 122 | 109 | 81 |
| Macedonia | $ USA | 159 | 143 | 132 | 122 | 109 | 81 |
| Slovenia | $ USA | 159 | 143 | 132 | 122 | 109 | 81 |

2. Le diarie previste al comma 1 sostituiscono quelle stabilite per i corrispondenti Paesi con il decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 27 agosto 1998.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo e trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 agosto 1999

*Il ragioniere generale dello Stato:* MONORCHIO

**99A7544**

## MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 2 giugno 1999.

**Dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da brucellosi bovina della provincia di Brindisi.**

### IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto 27 agosto 1994, n. 651, riguardante il regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 26 novembre 1994;

Visto l'art. 15, comma 2, del predetto decreto;

Vista la documentazione trasmessa dalla regione Puglia, con la quale si chiede il riconoscimento di territorio ufficialinente indenne da brucellosi bovina per la provincia di Brindisi;

Decreta:

Art. 1.

1. Il territorio della provincia di Brindisi è dichiarato ufficialmente indenne da brucellosi bovina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 giugno 1999

p. *Il Ministro:* MANGIACAVALLO

*Registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1999*
*Registro n. 2 Sanità, foglio n. 16*

**99A7281**

## MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

DECRETO 25 agosto 1999.

**Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti, atti a dare vino da tavola, della vendemmia 1999, campagna 1999/2000, per le regioni Molise, Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e per la provincia autonoma di Trento.**

### IL DIRETTORE GENERALE
DELLE POLITICHE COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI

Visto l'art. 18 del regolamento CEE del Consiglio n. 822/87 del 16 marzo 1987, il quale prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole lo rendano necessario gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (effettivo o potenziale) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione ottenuti dai vitigni di cui all'art. 69 del regolamento medesimo, del vino atto a dare vino da tavola;

Visto l'art. 4 del regolamento CEE del Consiglio n. 2332/92 del 13 luglio 1992 il quale prevede che ogni Stato membro può autorizzare, quando le condizioni climatiche nel suo territorio lo abbiano reso necessario, l'arricchimento delle partite destinate all'elaborazione dei vini spumanti definiti al punto 15 dell'allegato 1° del regolamento CEE n. 822/87;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 1995, il quale disciplina il procedimento relativo all'autorizzazione dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1998, n. 280, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme sull'organizzazione, sulle competenze e sul funzionamento della sezione amministrativa e, nel suo ambito, del servizio di segreteria del Comitato nazio-

nale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, ed in particolare l'art. 2 paragrafo *n)*;

Visti gli attestati degli assessorati regionali all'agricoltura delle regioni Molise Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e della provincia autonoma di Trento, con i quali gli organi medesimi hanno certificato che nei propri territori si sono verificate, per la vendemmia 1999, condizioni climatiche sfavorevoli ed hanno chiesto l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento anzidette;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria indicata e nel rispetto delle modalità di controllo previste dai regolamenti CEE 2640/88, 2240/89 e 2238/93 nonché delle disposizioni impartite dall'Ispettorato centrale repressione frodi e dall'A.I.M.A. in materia;

Decreta:

*Articolo unico*

1. Nella campagna vitivinicola 1999/2000 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole delle regioni Molise, Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e della provincia autonoma di Trento.

2. Le operazioni di arricchimento debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di due gradi.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 25 agosto 1999

*Il direttore generale reggente:* POSSAGNO

**99A7574**

DECRETO 31 agosto 1999.

**Aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti, atti a dare un V.Q.P.R.D., della vendemmia 1999, campagna vitivinicola 1999-2000, per le regioni Molise, Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e per la provincia autonoma di Trento.**

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE POLITICHE AGRICOLE
ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Visto l'art. 8, paragrafo 2, del regolamento CEE del Consiglio n. 823/87 del 16 marzo 1987, il quale prevede che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, in una delle zone viticole di cui all'art. 7 del regolamento medesimo, gli Stati membri interessati possono autorizzate l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (effettivo o potenziale) dell'uva fresca, del mosto d'uva, del mosto d'uva parzialmente fermentato, del vino atto a dare un V.Q.P.R.D.;

Visto l'art. 4 del regolamento CEE del Consiglio n. 2332/92 del 13 luglio 1992 il quale prevede che ogni Stato membro può autorizzare, quando le condizioni climatiche nel suo territorio lo abbiano reso necessario, l'arricchimento delle partite destinate all'elaborazione dei vini spumanti definiti al punto 15 dell'allegato 1° del regolamento CEE n. 822/87;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 1995, il quale disciplina il procedimento relativo all'autorizzazione dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1998, n. 280, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme sull'organizzazione, sulle competenze e sul funzionamento della sezione amministrativa e, nel suo ambito, del servizio di segreteria del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, ed in particolare l'art. 2 paragrafo *n)*;

Visti gli attestati degli Assessorati regionali all'agricoltura delle regioni Molise, Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e della provincia autonoma di Trento, con i quali gli organi medesimi hanno certificato che nei propri territori si sono verificate, per la vendemmia 1999, condizioni climatiche sfavorevoli ed hanno chiesto l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento anzidette;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria indicata e nel rispetto delle modalità di controllo previste dai regolamenti CEE 2640/88, 2240/89, e 2238/93 nonché delle disposizioni impartite dall'Ispettorato centrale repressione frodi e dall'A.I.M.A. in materia;

Decreta:

*Articolo unico*

1. Nella campagna vitivinicola 1999/2000 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole delle regioni Molise, Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e della provincia autonoma di Trento.

2. Le operazioni di arricchimento debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di due gradi.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 31 agosto 1999

*Il direttore generale:* DI SALVO

**99A7575**

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 19 maggio 1999.

**Criteri per l'individuazione delle mansioni usuranti.**

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DELLA SANITÀ E PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 1, commi da 34 a 38, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di lavoro usurante;

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 34, della citata legge n. 335, che prevede l'emanazione di un decreto interministeriale Lavoro e Tesoro — sentita la commissione tecnico-scientifica — per il riconoscimento del concorso dello Stato, nella misura massima del 20% dell'onere complessivo, relativo a determinate mansioni in ragione delle caratteristiche di maggiore gravità dell'usura che esse presentano anche sotto il profilo dell'incidenza della stessa sulle aspettative di vita, dell'esposizione al rischio professionale di particolare intensità, delle peculiari caratteristiche dei rispettivi ambiti di attività con riferimento particolare alle componenti socio-economiche che le connotano;

Visto l'art. 59, comma 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi da 34 a 38, della predetta legge n. 335, dispone che i criteri per l'individuazione delle mansioni usuranti sono stabiliti con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, della sanità, per la funzione pubblica da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della stessa legge n. 449, su parere di una commissione tecnico-scientifica, composta da non più di venti componenti, costituita con carattere paritetico da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle organizzazioni maggiormente rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, in data 8 aprile 1998, con il quale la predetta commissione è stata istituita;

Considerati i risultati cui è pervenuta la commissione tecnico-scientifica ed il parere espresso in merito a determinate mansioni in ragione delle caratteristiche di maggiore gravità dell'usura che esse presentano anche sotto il profilo dell'incidenza della stessa sulle aspettative di vita, dell'esposizione al rischio professionale di particolare intensità, delle peculiari caratteristiche dei rispettivi ambiti di attività con riferimento particolare alle componenti socio-economiche che le connotano;

Decreta:

Art. 1.

1. Ai fini dell'individuazione delle mansioni particolarmente usuranti e della determinazione delle aliquote contributive da definire secondo criteri attuariali riferiti all'anticipo dell'età pensionabile, finalizzate alla copertura dei conseguenti oneri, da porre a totale carico delle categorie interessate, le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale individuano, ai sensi e per gli effetti i cui all'art. 3, comma 3, del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, come sostituito dall'articolo 1, comma 34, della legge 8 agosto 1995, n. 335, dette mansioni e determinano tali aliquote contributive secondo i seguenti criteri:

l'attesa di vita al compimento dell'età pensionabile;

la prevalenza della mansione usurante:

la mancanza di possibilità di prevenzione;

la compatibilità fisico-psichica in funzione dell'età;

l'elevata frequenza degli infortuni, con particolare riferimento alle fasce di età superiori ai cinquanta anni;

l'età media della pensione di invalidità;

il profilo ergonomico;

l'esposizione ad agenti chimici, fisici, biologici, individuati secondo la normativa di prevenzione vigente.

2. Le proposte delle organizzazioni sindacali di cui al comma 1, dovranno essere congiuntamente formulate entro e non oltre cinque mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale.* Decorso infruttuosamente il predetto termine, si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, comma 3, del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, come sostituito dall'art. 1, comma 34, della legge 8 agosto 1995, n. 335. La commissione tecnico-scientifica ivi prevista formulerà il relativo parere entro e non oltre cinque mesi dalla data della sua costituzione.

Art. 2.

1. Nell'ambito delle attività particolarmente usuranti individuate nella tabella *A*, allegata al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, sono considerate mansioni particolarmente usuranti, in ragione delle caratteristiche di maggiore gravità dell'usura che esse presentano anche sotto il profilo dell'incidenza della stessa sulle aspettative di vita, dell'esposizione al rischio professionale di particolare intensità, delle peculiari caratteristiche dei rispettivi ambiti di attività con riferimento

particolare alle componenti socio-economiche che le connotano, le seguenti, svolte nei vari settori di attività economica:

«lavori in galleria, cava o miniera»: mansioni svolte in sotterraneo con carattere di prevalenza e continuità;

«lavori nelle cave» mansioni svolte dagli addetti alle cave di materiale di pietra e ornamentale;

«lavori nelle gallerie» mansioni svolte dagli addetti al fronte di avanzamento con carattere di prevalenza e continuità;

«lavori in cassoni ad aria compressa»;

«lavori svolti dai palombari»;

«lavori ad alte temperature»: mansioni che espongono ad alte temperature, quando non sia possibile adottare misure di prevenzione, quali, a titolo esemplificativo, quelle degli addetti alle fonderie di 2ª fusione, non comandata a distanza, dei refrattaristi, degli addetti ad operazioni di colata manuale;

«lavorazione del vetro cavo»: mansioni dei soffiatori nell'industria del vetro cavo eseguito a mano e a soffio;

«lavori espletati in spazi ristretti», con carattere di prevalenza e continuità ed in particolare delle attività di costruzione, riparazione e manutenzione navale, le mansioni svolte continuativamente all'interno di spazi ristretti, quali intercapedini, pozzetti, doppi fondi, di bordo o di grandi blocchi strutture;

«lavori di asportazione dell'amianto» mansioni svolte con carattere di prevalenza e continuità.

2. Viene riconosciuto, per le mansioni elencate nel comma 1, un concorso dello Stato, che non può superare il 20% del corrispondente onere ed è attribuito nell'ambito delle risorse preordinate a tale scopo ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, come introdotto dall'art. 1, comma 34, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

3. Le organizzazioni sindacali, di cui all'art. 1, comma 1, dovranno congiuntamente formulare, entro il medesimo termine previsto dall'art. 1, comma 2, le proposte per la determinazione delle aliquote contributive, relative alle mansioni individuate nel comma 1, tenuto conto delle previsioni di cui al comma 2. Decorso infruttuosamente il predetto termine, si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, comma 3, del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, come sostituito dall'art. 1, comma 34, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Art. 3.

1. Per la declaratoria delle mansioni espletate sono utilizzati gli elementi che emergono dalla busta paga, quelli in possesso degli istituti previdenziali assicuratori ovvero quelli accertati tramite attività ispettive condotte dai competenti uffici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Art. 4.

1. La commissione tecnico-scientifica di cui al decreto ministeriale dell'8 aprile 1998, resta in carica con il compito di assistere le parti ai fini dell'attuazione dei criteri di cui al presente decreto.

Roma, 19 maggio 1999

*Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale*
BASSOLINO

*Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*
AMATO

*Il Ministro della sanità*
BINDI

*Il Ministro per la funzione pubblica*
PIAZZA

**99A7563**

---

DECRETO 5 luglio 1999.

**Scioglimento di alcune società cooperative edilizie.**

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI SALERNO

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 8 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

In applicazione del decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, di decentramento agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Viste le determinazioni assunte e comunicate dalla divisione IV/7 della Direzione generale della cooperazione;

Decreta:

Le società cooperative edilizie sottoelencate sono sciolte in base al combinato disposto dall'art. 2544 del codice civile e delle leggi 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, e 31 gennaio 1992, n. 59, art. 18:

società cooperativa edilizia «Comparto C 4 n. 2 - società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Cava dei Tirreni, costituita per rogito notaio

Giovanni della Monica in data 7 dicembre 1979, repertorio n. 94060, registro società n. 44180, tribunale di Salerno, B.U.S.C. n. 2768;

società cooperativa edilizia «Coopsedil - società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Salerno, costituita per rogito notaio Fulvio Ansalone in data 17 dicembre 1976, repertorio n. 28509, registro società n. 49/77, tribunale di Salerno, B.U.S.C. n. 2025.

Salerno, 5 luglio 1999

*Il direttore:* GAROFALO

**99A7525**

---

DECRETO 31 agosto 1999.

**Finanziamento di progetti relativi all'emergenza occupazionale del Sud per l'annualità 1999.**

IL DIRIGENTE GENERALE
DELL'UFFICIO CENTRALE PER L'ORIENTAMENTO
E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

Vista la legge-quadro in materia di formazione professionale del 21 dicembre 1978, n. 845, come modificata dalla legge n. 236 del 19 luglio 1993;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 del 20 luglio 1993, che modifica il regolamento n. 2052/88 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca Europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 del 20 luglio 1993 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazione del regolamento n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e quelli della Banca Europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 del 20 luglio 1993 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo Sociale Europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940026/I/1 «Emergenza Occupazionale Sud» a titolarità del Ministero del lavoro approvato dalla Commissione europea con decisione n C(94)3244 del 16 dicembre 1994;

Vista la delibera del CIPE del 6 maggio 1998, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 luglio 1998, relativa alla definizione, coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nel corso dell'anno 1999;

Vista la legge n. 183/1987 del 16 aprile 1987 «Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari»;

Visto il decreto legislativo n. 29/1993 del 3 febbraio 1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto direttoriale n. 427/VII/98 del 30 ottobre 1998 con cui sono state stanziate le risorse necessarie per il finanziamento di iniziative formative a favore degli italiani residenti nei Paesi dell'Unione Europea per l'annualità 1999;

Visto l'avviso del Ministero del lavoro n. 4/98 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 16 dicembre 1998 - serie generale, «Interventi per la formazione degli italiani residenti nei Paesi dell'Unione Europea - P.O. 940026 I1- Annualità 1999»;

Vista la graduatoria finale dei progetti redatta dal comitato di valutazione degli «Interventi per la formazione degli italiani residenti nei Paesi dell'Unione Europea», costituito con D.D. 190/I/98 del 31 maggio 1999;

Decreta:

Art. 1.

Sono ammessi a finanziamento n. 34 progetti analiticamente indicati nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente decreto ed è impegnata la somma di L. 9.042.593.250 a valere sulle risorse di Fondo Sociale Europeo - Misura 2 degli assi 7.2A e 7.2C del programma operativo 940026 II - Annualità 1999.

Con successivo decreto interministeriale sarà impegnato il cofinanziamento nazionale a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978, come modificata dall'art. 9 della legge n. 236/1993.

Art. 2.

Per l'attuazione degli interventi di cui al precedente art. 1 saranno stipulati con i soggetti interessati appositi atti di concessione.

Tali atti terranno conto delle indicazioni contenute nelle circolari n. 98/95 e n. 130/95 di questo Ministero.

Art. 3.

L'erogazione dei finanziamenti in favore dei singoli progetti avverrà mediante le anticipazioni e i saldi previsti dalle normative vigenti in materia di Fondo Sociale Europeo e di Fondo di rotazione e sarà effettuata dal Ministero del tesoro sulla base di comunicazioni del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - U.C.O.F.P.L. - certificanti la sussistenza dei presupposti e delle condizioni di liquidità della spesa.

Roma, 31 agosto 1999

*Il dirigente generale:* VITTORE

ALLEGATO *A*

P.O.940026 I1 - EMERGENZA OCCUPAZIONALE SUD

ASSE 7.2C MIS. 2

| N. fasc. | Prot. | Ente proponente | Titolo del progetto | Punt. | Costo totale | Fondo Sociale Europeo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 76/98/M | 3802 | ENAIP | Bipro | 835 | 1.657.032.000 | 1.242.774.000 |
| 37/98/M | 3327 | CGIL Bildungswerk | Navigatore/Broker informatico | 732 | 86.730.000 | 65.047.500 |
| 82/98/M | 3808 | ANFE | Esperto nella gestione e sviluppo dei servizi alle imprese | 687 | 773.350.000 | 580.012.500 |
| 45/98/M | 4550 | CGIL Bildungswerk | Assistente tecnico e commerciale all'esportazione | 680 | 296.548.000 | 222.411.000 |
| 41/98/M | 4562 | CGIL Bildungswerk | Navigatore/Broker informatico | 677 | 93.930.000 | 70.447.500 |
| 123/98/M | 2620 | AS.SI.SI. e V. | Operatore di impresa turistica | 675 | 233.755.000 | 175.316.250 |
| 48/98/M | 3632 | CGIL Bildungswerk | Assistente tecnico e commerciale all'esportazione | 670 | 302.690.000 | 227.017.500 |
| 83/98/M | 3696 | ANFE | Interventi di orientamento per italiani residenti in Belgio | 602 | 166.800.000 | 125.100.000 |
| 30/98/M | 3301 | Ist. Luigi Sturzo | Bridge | 585 | 1.028.150.000 | 771.112.500 |
| 64/98/M | 4719 | SMILE CGIL | Banca dati per il lavoro in Europa | 585 | 143.000.000 | 107.250.000 |
| 84/98/M | 3700 | ANFE | Azioni di informazione e aggiornamento per imprenditori italiani | 577 | 380.350.000 | 285.262.500 |
| 42/98/M | 4560 | CGIL Bildungswerk | Navigatore/Broker informatico | 572 | 93.930.000 | 70.447.500 |
| 44/98/M | 4553 | CGIL Bildungswerk | Navigatore/Broker informatico | 552 | 93.930.000 | 70.447.500 |
| 40/98/M | 4565 | CGIL Bildungswerk | Navigatore broker informatico | 547 | 93.930.000 | 70.447.500 |
| 68/98/M | 4724 | FIDIA | Processi formativi e inserimento nel mondo del lavoro | 535 | 377.600.000 | 283.200.000 |
| 43/98/M | 4555 | CGIL Bildungswerk | Navigatore/Broker informatico | 532 | 93.930.000 | 70.447.500 |
| 122/98/M | 2626 | CO.AS.SC.IT. Colonia e V. | Corrispondente in lingue estere | 520 | 96.624.000 | 73.500.000 |
| 65/98/M | 4720 | IERF | Il successo 100 giovani italiani emigrati in Francia | 500 | 98.000.000 | 73.500.000 |
| 112/98/M | 3824 | ASTER-X | Sviluppo imprenditorialità nel terzo settore | 480 | 992.880.000 | 744.660.000 |
| 99/98/M | 3814 | ENAIP | Opportunità: give us another chance | 462 | 305.320.000 | 228.990.000 |
| 32/98/M | 3314 | Assoc.siracusana nel mondo | Italia: patria e mercato | 442 | 468.000.000 | 351.000.000 |
| 100/98/M | 4587 | ENAIP | Operatore agenzia turistica | 442 | 167.642.000 | 125.731.500 |
| 80/98/M | 3758 | Prospettiva 2000 | Azione integrata per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità italo-tedesca | 440 | 636.860.000 | 477.645.000 |
| 101/98/M | 4583 | ENAIP | Artigianato per la lavorazione assistita al computer | 422 | 138.175.000 | 103.631.250 |
| | | | TOTALE ASSE 7.2C MIS. 2 . . . | | 8.819.156.000 | 6.614.367.000 |

ASSE 7.2A MIS. 2

| N. fasc. | Prot. | Ente proponente | Titolo del progetto | Punt. | Costo totale | Fondo Sociale Europeo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 39/98/M | 3620 | FILEF | Ricerca sui fabbisogni delle pmi | 540 | 433.800.000 | 325.350.000 |
| 22/98/M | 4571 | Cons. scuola lavoro | Biplane | 537 | 469.480.000 | 352.110.000 |
| 79/98/M | 3752 | ENAIP | Formaz. e valorizzazione delle competenze delle donne in imprese italiane e/o italo/francesi | 472 | 53.820.000 | 40.365.000 |
| | | | TOTALE ASSE 7.2A MIS. 2 . . . | | 957.100.000 | 717.825.000 |

ASSI 7.2A E 7.2C MIS. 2

| N. fasc. | Prot. | Ente proponente | Titolo del progetto | Punt. | Costo totale | Fondo Sociale Europeo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 46/98/M | 3659 | CGIL Bildungswerk | Promozione formazione per il lavoro autonomo e la microimpresa | 712 | 320.410.000 | 240.307.500 |
| 66/98/M | 4721 | SMILE CGIL | Orientamento al lavoro in Europa | 685 | 425.650.000 | 319.237.500 |
| 47/98/M | 3607 | CGIL Bildungswerk | Promozione form. assistenza | 675 | 159.470.000 | 119.602.500 |
| 77/98/M | 3746 | ENAIP Germania | Consulenza e orientamento prof.le per giovani/adulti disocc. - Job club | 550 | 614.400.000 | 460.800.000 |
| 92/98/M | 3788 | ENAIP | Grafismo | 527 | 169.800.000 | 127.350.000 |
| 93/98/M | 3793 | ENAIP | Turismo sociale | 477 | 157.350.000 | 118.012.500 |
| 38/98/M | 3330 | FILEF | Promozione formazione assistenza per lavoro autonomo e la microimpresa | 445 | 433.455.000 | 325.091.250 |
| | | | TOTALE ASSE 7.2A E 7.2C MIS. 2 . . . | | 2.280.535.000 | 1.710.401.250 |
| | | | TOTALE GENERALE . . . | | 12.056.791.000 | 9.042.593.250 |

**99A7573**

DECRETO 10 agosto 1999.

**Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Gruppo Nove» soc. coop.va a r.l., in San Prospero sulla Secchia, e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio provvedimento di delega in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della direzione generale della cooperazione, ivi compresi i provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 15 gennaio 1999 da cui si evince che la società cooperativa «Gruppo Nove» soc. coop.va a r.l. in liquidazione, con sede in San Prospeto Sulla Secchia (Modena), si trova in stato di insufficienza di attivo ai sensi dell'articolo 2540 del codice civile;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Gruppo Nove» soc. coop.va a r.l. in liquidazione, con sede in San Prospero sulla Secchia (Modena), costituita in data 27 novembre 1995 con atto a rogito notaio dott. Giannotti, omologato dal tribunale di Modena con decreto del 22 dicembre 1975, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2540 del codice civile e il dott. Pola Dante residente in corso Mazzini n. 1/F - Finale Emilia (Modena), ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 10 agosto 1999

p. *Il Ministro:* CARON

**99A7545**

DECRETO 19 agosto 1999.

**Scioglimento della soc. coop. «Edilizia Leonardo Da Vinci», in Taranto.**

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE DI TARANTO

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1991, n. 29;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 e la circolare n. 33/1996;

Visto il verbale di ispezione ordinaria eseguito sulla attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, soc. coop. «Edilizia Leonardo Da Vinci», con sede in Taranto costituita per rogito notaio Vincenzo Palmieri in data 5 marzo 1964 rep. 23790 registro società n. 2835.

Taranto, 19 agosto 1999

*Il direttore:* ANDRISANI

**99A7546**

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 30 luglio 1999.

**Disponibilità idriche diga sul Temo a Monteleone Roccadoria: vincolo ad uso idropotabile.** (Ordinanza n. 153).

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 in data 28 giugno 1995 e n. 2424 in data 24 febbraio 1996;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1998, con il quale è stato, per ultimo, prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna, sino al 31 dicembre 1999;

Atteso che l'Ente sardo acquedotti e fognature ha segnalato con nota prot. n. 5251 del 19 luglio 1999 l'esigenza di vincolare la totalità delle risorse idriche attualmente disponibili, comprese le acque morte, nell'invaso sul Temo a Monteleone Roccadoria (sistema Temo-Cuga), a favore degli acquedotti del Temo e del Bidighinzu sino al mese di febbraio 2000;

Atteso che il commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna ha convocato, in relazione alla suddetta richiesta, un incontro tecnico al quale hanno preso parte oltre ai rappresentanti dell'E.S.A.F., il consorzio di bonifica della Nurra, l'assessorato regionale dei lavori pubblici, l'assessorato regionale dell'agricoltura e L'E.A.F.;

Atteso che in sede di riunione è emerso che le risorse idriche invasate sul Cuga potrebbero non essere sufficienti a fine settembre a far fronte ai prelievi idropotabili a favore della città di Alghero per i restanti mesi dell'anno;

Atteso che le risorse disponibili alla data del 30 luglio 1999 nella diga di Monteleone Roccadoria sul Temo, programmate ad uso irriguo ed idropotabile, sono valutate in 10,269 $mm^3$ comprese le c.d. acque morte;

Riconosciuta la necessità di assicurare, nei limiti della disponibilità residua esistente nell'invaso di Monte Leone Roccadoria, l'approvvigionamento idropotabile sia degli acquedotti del Temo e del Bidighinzu che di Alghero;

Ordina:

Art. 1.

I volumi idrici di cui sopra, comprese le acque morte, disponibili al 30 luglio 1999 nell'invaso di Monteleone Roccadoria sul Temo, gestito dal consorzio di bonifica della Nurra sono vincolati ad esclusivo uso idropotabile sino a tutto febbraio dell'anno 2000 sino al ripristino delle scorte idropotabili negli invasi del Cuga e del Bidighinzu.

Art. 2.

Il prelievo a favore degli acquedotti di Alghero, del Temo e del Bidighinzu verrà effettuato a totale carico dell'E.S.A.F. secondo le modalità ed i tempi da concordarsi con l'ente gestore dell'invaso.

Cagliari, 30 luglio 1999

*Il commissario governativo:* PALOMBA

**99A7417**

ORDINANZA 6 agosto 1999.

**Approvvigionamento idropotabile del comune di La Maddalena. Misure urgenti per la razionalizzazione del sistema di adduzione e distribuzione della risorsa idrica e misure urgenti di integrazione idropotabile mediante mezzi navali.** (Ordinanza n. 155).

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 in data 28 giugno 1995 e n. 2424 in data 24 febbraio 1996;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1998, con il quale è stato, per ultimo, prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna, sino al 31 dicembre 1999;

Atteso che il commissario governativo, allo scopo di esaminare le problematiche connesse all'emergenza idrica che interessa l'isola di La Maddalena ha convocato un incontro in data 16 luglio 1999 al quale hanno preso parte la prefettura della provincia di Sassari, gli assessorati regionali dei lavori pubblici e dell'ambiente - servizio della protezione civile, l'E.S.A.F. ed il comune di La Maddalena;

Atteso che in tale sede sono state esaminate l'insieme delle problematiche relative a tale emergenza ed è stato avviato, sulle stesse, un approfondimento con aggiornamento della riunione a brevissimo termine.

Atteso che, nel corso della medesima riunione è stata data indicazione al comune di La Maddalena di provvedere alle iniziative propedeutiche all'utilizzo di mezzi navali per l'immediata integrazione idropotabile del comune stesso e di avvalersi delle procedure e dei fondi di cui alla legge regionale n. 28/1985 (interventi protezione civile regionale);

Vista la conseguente deliberazione della giunta municipale del comune di La Maddalena n. 133 del 30 luglio 1999, con la quale è stato dichiarato lo stato di calamità in relazione all'emergenza idrica in atto;

Vista, altresì, l'ordinanza del sindaco del comune di La Maddalena n. 62 del 3 agosto 1999 con cui sono state disposte misure urgenti per il contenimento dei consumi;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno n. 2994 del 29 luglio 1999, art. 7, con cui il presidente della regione Sardegna, commissario governativo per l'emergenza idrica, è stato anche incaricato di assicurare l'integrazione urgente dell'approvvigionamento idrico nell'isola di La Maddalena anche mediante navi cisterna, con il concorso del Ministero della difesa;

Atteso che, a seguito degli approfondimenti tecnici effettuati da parte di tutti gli organismi interessati, in prosecuzione della riunione tenutasi in data 16 luglio

1999, il commissario governativo ha convocato un ulteriore incontro in data odierna al quale hanno preso parte:

la prefettura della provincia di Sassari;

il comando della Marina militare di La Maddalena;

il comune di La Maddalena;

l'assessorato regionale dei lavori pubblici;

l'assessorato regionale della difesa dell'ambiente - Direzione generale e servizio della protezione civile;

l'ente sardo acquedotti e fognature;

Atteso che nel corso della riunione predetta sono state individuate tre azioni di intervento prioritarie relative a:

razionalizzazione del sistema di adduzione per l'approvvigionamento idropotabile del comune di La Maddalena;

razionalizzazione del sistema di distribuzione idrica interna del comune di La Maddalena;

interventi immediati di integrazione idropotabile mediante l'utilizzo di mezzi navali.

Atteso che, nel corso della medesima riunione, d'intesa tra tutti gli organismi intervenuti, sono stati definiti tutti gli interventi necessari a portare ad effetto le azioni predette, più dettagliatamente indicati nel dispositivo della presente ordinanza;

Ritenuto necessario disporre con ordinanza commissariale in ordine agli interventi stessi;

Ordina:

Art. 1.

1. È approvato il seguente programma di interventi di «Razionalizzazione del sistema di adduzione per l'approvvigionamento idropotabile e di razionalizzazione del sistema di distribuzione idrica interna del comune di La Maddalena»:

*A*. Ferma restando la titolarità delle condotte e degli impianti interessati, assunzione, da parte dell'E.S.A.F., della gestione e manutenzione di tutte le condotte e degli impianti e serbatoi di accumulo necessari alla fornitura della risorsa idrica al comune di La Maddalena, a bocca dei serbatoi di Mongiardino e Sasso Rosso, da parte del medesimo E.S.A.F a partire dalle due condotte sottomarine provenienti da Palau e da Cannigione.

*B*. Ai fini dell'assunzione della gestione predetta, realizzazione a cura ed a spese del comune di La Maddalena a valere sulle disponibilità finanziarie al medesimo già assegnate sui fondi regionali e comunitari, con le eventuali necessarie riprogrammazioni dei fondi stessi, di tutti gli interventi all'uopo indispensabili, in particolare:

eliminazione immediata, nei tempi tecnici strettamente indispensabili, di tutti gli allacci per forniture ad utenze esistenti sulla condotta di adduzione dalla condotta sottomarina proveniente da Palau sino al serbatoio di Mongiardino, comprendente, tra l'altro, quelle esistenti nella via Due Strade Ammiragliato e nella via Indinendenza, con sostituzione delle relative condotte;

eliminazione immediata, nei tempi tecnici strettamente indispensabili, di tutti gli allacci per forniture ad utenze esistenti sulla condotta di adduzione dalla condotta sottomarina proveniente da Cannigione sino al serbatoio di Mongiardino ad eccezione di due punti di consegna da parte dell'E.S.A.F., al comune di La Maddalena, provvisoriamente destinati alle utenze «Centro velico di Caprera» e «Borgo Stagnali» nelle more di attivazione di una nuova linea di distribuzione;

ogni intervento necessario a garantire l'efficienza degli impianti di adduzione, sollevamento e accumulo della risorsa idrica nel sistema di alimentazione idropotabile sopra indicato ai fini della consegna della risorsa da parte dell'E.S.A.F. al comune di La Maddalena dai due serbatoi di Mongiardino e Sasso Rosso;

*C*. Completamento, in termini d'urgenza, a cura ed a spese del comune di La Maddalena a valere sulle disponibilità predette, del trasferimento degli allacci delle utenze dalla vecchia rete idrica a quella di nuova costruzione già realizzata e contestuale disattivazione della vecchia rete con eliminazione di tutte le utenze non autorizzate e verifica della sussistenza, su tutte le utenze, dei contatori per il controllo dei consumi.

Pubblicazione del bando di gara relativo ai lavori predetti entro e non oltre il 15 ottobre 1999.

*D*. Immediata adozione, da parte del comune di La Maddalena, dei provvedimenti necessari alla modifica, con effetto immediato, dell'attuale sistema di tariffazione dei consumi a «forfait» a sistema di tariffazione a consumo effettivo con lettura dei contatori installati presso ciascuna utenza.

2. Tutti gli interventi di cui al presente articolo sono dichiarati, ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995, necessari al superamento dell'emergenza idrica del comune di La Maddalena e, per gli effetti, sono ad essi applicabili le disposizioni acceleratorie di cui all'ordinanza stessa.

3. L'assessorato regionale dei lavori pubblici, l'ente sardo acquedotti e fognature ed il comune di La Maddalena terranno costantemente informato il commissario governativo sullo stato dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi di cui al presente articolo.

Art. 2.

1. Nelle more della realizzazione dei programmi di intervento strutturale di cui al precedente art. 1, al fine di ridurre, nell'immediato i gravi disagi derivanti dallo stato di emergenza idrica del comune di La Maddalena, il comune stesso provvederà all'integrazione idropotabile attraverso il ricorso a mezzi navali.

2. Su richiesta del comune di La Maddalena, cui faranno carico gli oneri finanziari relativi, il comando della Marina militare di La Maddalena assicurerà il proprio concorso mettendo a disposizione i mezzi necessari allintegrazione dell'approvvigionamento idropotabile del comune stesso.

3. Quale concorso nelle spese che il comune di La Maddalena sosterrà per la predetta integrazione idropotabile, è vincolata, sui fondi di cui alla legge regionale n. 28/1985 cap. 05111-15 del bilancio regionale 1999 - Stato di previsione della spesa dell'assessorato della difesa dell'ambiente una somma non superiore a lire 350 milioni.

4. Per l'utilizzo di tale somma, riservata a favore del comune di La Maddalena, saranno integralmente applicate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28/1985 e relative direttive attuative.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e nel bollettino ufficiale della regione Sardegna, parte II.

Cagliari, 6 agosto 1999

*Il commissario governativo:* PALOMBA

**99A7418**

---

ORDINANZA 6 agosto 1999.

**Disponibilità idriche invaso di Bau Muggeris - Alto Flumendosa, vincolo ad uso idropotabile acquedotto del Sarcidano.** (Ordinanza n. 156).

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 in data 28 giugno 1995 e n. 2424 in data 24 febbraio 1996;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1998, con il quale è stato, per ultimo, prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna, sino al 31 dicembre 1999;

Atteso che l'ente sardo acquedotti e fognature ha segnalato con nota prot. n. 4965 del 7 luglio 1999 l'esigenza di integrare i prelievi a favore dello schema acquedottistico del Sarcidano al fine di evitare ulteriori inasprimenti delle già pesanti restrizioni a carico degli acquedotti approvvigionati che interessano un bacino d'utenza di circa 80.000 abitanti, mediante il rilascio d'acqua nell'alveo del Flumendosa dalla diga di Bau Muggeris sull'Alto Flumendosa, gestita dall'E.N.E.L.;

Atteso che il commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna ha convocato, in relazione alla suddetta richiesta, un incontro tecnico tenutosi in data 3 agosto 1999 al quale hanno preso parte oltre ai rappresentanti dell'E.S.A.F., l'E.N.E.L. l'assessorato regionale dei lavori pubblici e l'E.A.F.;

Atteso che con ordinanza commissariale n. 96/98 e successive modifiche ed integrazioni, sono state previste integrazioni alle dotazioni del sistema Flumendosa-Campidano con apporti derivati dall'invaso di «Bau Muggeris» gestito dall'E.N.E.L.;

Atteso che l'assessorato regionale dei lavori pubblici ha provveduto all'adozione dei provvedimenti volti al rilascio, dal bacino «Bau Muggeris», del quantitativo di 18,5 milioni di $m^3$ netti ed al vincolo del volume idrico di 3,6 milioni di $m^3$;

Atteso che, nel corso della suddetta riunione è stato stimato in 2 milioni di $m^3$ il volume di risorsa idrica necessario per fronteggiare l'emergenza idropotabile del Sarcidano;

Atteso che le disponibilità presenti nell'invaso di Bau Muggeris sono sufficienti a garantire tale integrazione, nel rispetto degli usi già programmati;

Atteso pertanto che si rende necessario l'estensione, con provvedimento dell'assessorato dei lavori pubblici, del suddetto vincolo all'ulteriore quantitativo di 2 milioni di $m^3$;

Atteso che, nelle more dell'adozione del provvedimento di vincolo ed atti conseguenti da parte dell'assessorato regionale dei lavori pubblici, l'approvvigionamento idropotabile dell'acquedotto del Sarcidano può essere assicurato destinando a tale finalità un volume idrico pari a 2 milioni di $m^3$, nell'ambito del suddetto quantitativo di 18,5 milioni di $m^3$, già destinato ad integrazione del sistema Flumendosa-Campidano;

Riconosciuta la necessità di assicurare l'approvvigionamento idropotabile dell'acquedotto del Sarcidano;

Ordina:

Art. 1.

Al fine di assicurare l'approvvigionamento idropotabile dell'acquedotto del Sarcidano, l'assessorato dei lavori pubblici provvederà all'adozione del provvedimento di vincolo della risorsa idrica pari ad un volume

di 2 milioni di m$^3$ esistente nel serbatoio di «Bau Muggeris» gestito dall'E.N.E.L., ed all'assunzione della copertura finanziaria del relativo onere da parte della regione.

Art. 2.

Nelle more dell'adozione del provvedimento di cui all'art. 1, è vincolato ad uso idropotabile, a favore dell'alimentazione dell'acquedotto del Sarcidano, un volume di risorsa idrica pari a 2 Mm$^3$, nell'ambito delle disponibilità complessive di 18,5 Mm$^3$ nette integrative al sistema Flumendosa-Campidano dall'invaso di Bau Muggeris;

Art. 3.

L'E.A.F. è autorizzato ad erogare con immediatezza all'E.S.A.F., secondo modalità da concordarsi con l'E.S.A.F. stesso in funzione dei consumi e delle condizioni climatiche, il suddetto volume di 2 Mm$^3$.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 5, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e nel bollettino ufficiale della regione Sardegna, parte II.

Cagliari, 6 agosto 1999

*Il commissario governativo:* PALOMBA

**99A7419**

---

ORDINANZA 6 agosto 1999.

**Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna - Integrazione ordinanza n. 154 del 30 luglio 1999 - Funzioni del sub-commissario.** (Ordinanza n. 157).

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 del 24 febbraio 1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta ordinanza n. 2409/1995;

Vista la propria ordinanza n. 8 in data 4 settembre 1995 con cui è stato costituito l'ufficio del commissario governativo in Sardegna ed è stato attribuito il coordinamento dell'ufficio stesso all'avv. Gianfranco Duranti, funzionario dirigente della regione autonoma della Sardegna;

Vista l'ordinanza n. 81 del 12 agosto 1997 con la quale l'avv. Gianfranco Duranti è stato nominato subcommissario per gli atti di gestione della contabilità speciale intestata a «presidente della giunta regionale - emergenza idrica»;

Vista l'ordinanza n. 154 del 30 luglio 1999 con la quale il predetto sub-commissario è stato ulteriormente delegato per l'adozione delle ordinanze e determinazioni attuative della programmazione commissariale;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno n. 2994 del 29 luglio 1999, art. 7, con cui il presidente della regione Sardegna, commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, è stato anche incaricato di assicurare l'integrazione urgente dell'approvvigionamento idrico nell'isola di La Maddalena anche mediante navi cisterna, con il concorso del Ministro della difesa;

Vista la propria ordinanza n. 155 del 6 agosto 1999 con la quale in riferimento agli ulteriori compiti di cui alla sopracitata ordinanza ministeriale n. 2994/99, sono stati adottati gli atti programmatori volti a fronteggiare le problematiche di approvvigionamento idropotabile del comune di La Maddalena;

Ritenuto opportuno integrare ulteriormente la delega già attribuita al predetto sub-commissario ricomprendendovi anche le funzioni attuative di cui all'ordinanza del Ministro dell'interno n. 2994 del 29 luglio 1999 ed alle conseguenti ordinanze commissariali;

Dispone ed ordina:

L'avv. Gianfranco Duranti, coordinatore dell'ufficio del commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna già sub-commissario delegato per la contabilità speciale e per gli atti attuativi della programmazione commissariale, è ulteriormente delegato per le funzioni attuative di cui all'ordinanza del Ministro dell'interno n. 2994 del 29 luglio 1999 ed alle conseguenti ordinanze commissariali.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 5, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e nel bollettino ufficiale della regione Sardegna, parte II.

Cagliari, 6 agosto 1999

*Il commissario governativo:* PALOMBA

**99A7420**

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

### Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 3 settembre 1999, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da tredici cittadini italiani, iscritti nelle liste elettorali del comune di residenza, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo:

«Disposizioni per l'accesso ai mezzi di informazione e la pubblicità elettorale durante la campagna elettorale e referendaria e nuove norme sulla disciplina delle campagne elettorali.

Modifiche e integrazioni alla legge 10 dicembre 1993, n. 515».

Dichiarano di eleggere domicilio presso il sig. Stracquadanio in via Calabria n. 20 - 00187 Roma - tel. 1780-240-240.

**99A7634**

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Autorizzazione all'associazione «Amici di Don Bosco», in Torino, allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri in Italia limitatamente alle regioni Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia ed all'estero in Romania e Moldavia.

Con decreto del Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, in data 12 luglio 1999, l'associazione «Amici di Don Bosco», in Torino, è stata autorizzata allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri, con l'osservanza delle disposizioni del decreto interministeriale 28 giugno 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 28 settembre 1985, in Italia limitatamente alle regioni della Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia ed all'estero in Romania e Moldavia.

**99A7413**

### Autorizzazione all'associazione «S.P.A.I. - Servizio polifunzionale adozione internazionale», in Ancona, allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri in Italia per tutto il territorio nazionale ed all'estero in Romania.

Con decreto del Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, in data 12 luglio 1999, l'associazione «S.P.A.I. - Servizio polifunzionale adozione internazionale», in Ancona, è stata autorizzata allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri, con l'osservanza delle disposizioni del decreto interminesteriale 28 giugno 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 28 settembre 1985, in Italia per tutto il territorio nazionale ed all'estero in Romania.

**99A7414**

### Autorizzazione all'associazione «Gruppo missioni Asmara», in Montagnana (Padova), allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri in Italia per tutto il territorio nazionale ed all'estero in Etiopia.

Con decreto del Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, in data 29 luglio 1999, l'associazione «Gruppo Missioni Asmara», in Montagnana (Padova) è stata autorizzata allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri, con l'osservanza delle disposizioni del decreto interminesteriale 28 giugno 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 28 settembre 1985, in Italia per tutto il territorio nazionale ed all'estero in Etiopia.

**99A7415**

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Riconoscimento e classificazione di alcuni manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 559/C.6713-XV.J(1952) del 4 agosto 1999, i manufatti esplosivi denominati:

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore rosso;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore blu;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore argento;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore verde;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore azzurro;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore viola;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore bianco;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 versione sfera di carbone;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore giallo;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante oro;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante bianco;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore intermittente bianco;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice oro;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice verde;

colpo a sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice rosso;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore rosso;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore blu;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore argento;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore verde;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore azzurro;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore viola;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore bianco;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 versione sfera di carbone;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore giallo;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante oro;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante bianco;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore intermittente bianco;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice oro;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice verde;

colpo a doppia sfera con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice rosso;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore rosso;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore blu;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di còlore argento;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore verde;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore azzurro;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore viola;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore bianco;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 versione sfera di carbone;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore giallo;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante oro;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante bianco;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore intermittente bianco;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice oro;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice verde;

peonia con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice rosso;

una ripresa di rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90;

una ripresa di lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90;

una ripresa farfalle con colpo finale Barbagallo calibro 90;

una ripresa di fischi con colpo finale Barbagallo calibro 90;

una ripresa di girelle con colpo finale Barbagallo calibro 90;

una ripresa di ululi con colpo finale Barbagallo calibro 90;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore rosso;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore blu;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore argento;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore verde;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore azzurro;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore viola;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore bianco;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 versione sfera di carbone;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore giallo;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante oro;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante bianco;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore intermittente bianco;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice oro;

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice verde;.

ritardo di sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice rosso;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore rosso;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore blu;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore argento;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore verde;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore azzurro;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore viola;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore bianco;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 versione sfera di carbone;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore giallo;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante oro;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante bianco;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore intermittente bianco;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice oro;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice verde;

ritardo di doppia sfera e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice rosso;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore rosso;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore blu;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore argento;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore verde;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore azzurro;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore viola;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore bianco;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 versione sfera di carbone;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore giallo;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante oro;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante bianco;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore intermittente bianco;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice oro;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice verde;

ritardo di peonie e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice rosso;

ritardo di farfalle e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90;

ritardo di girelle e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90;

ritardo di ululi e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90;

ritardo di fischi e rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90;

due riprese di rentine con colpo finale Barbagallo calibro 90;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore rosso;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore blu;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore argento;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore verde;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore azzurro;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore viola;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore bianco;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 versione sfera di carbone;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore giallo;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante oro;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante bianco;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore intermittente bianco;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice oro;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice verde;

ritardo di sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice rosso;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore rosso;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore blu;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore argento;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore verde;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore azzurro;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore viola;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore bianco;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 versione sfera di carbone;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore giallo;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante oro;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante bianco;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore intermittente bianco;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice oro;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice verde;

ritardo di doppia sfera e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice rosso;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore rosso;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore blu;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore argento;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore verde;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore azzurro;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore viola;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore bianco;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 versione sfera di carbone;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore giallo;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante oro;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore tremolante bianco;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore intermittente bianco;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice oro;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice verde;

ritardo di peonie e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90 di colore salice rosso;

ritardo di farfalle e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90;

ritardo di girelle e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90;

ritardo di ululi e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90;

ritardo di fischi e lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90;

due riprese di lampi con colpo finale Barbagallo calibro 90;

due riprese di farfalle con colpo finale Barbagallo calibro 90;

due riprese d fischi con colpo finale Barbagallo calibro 90;

due riprese di girelle con colpo finale Barbagallo calibro 90;

due riprese di ululi con colpo finale Barbagallo calibro 90,

che la ditta Barbagallo Giuseppe intende produrre nella propria fabbrica in Santa Venerina (Catania) contrada Scura Linera, sono riconosciuti ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella quarta categoria dell'allegato *«A»* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

**99A7397**

## MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

### Integrazione alla proposta di riconoscimento della D.O.P. «Terre di Siena»

A seguito della pubblicazione della proposta di riconoscimento della denominazione di origine protetta «Terre di Siena», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 159 del 9 luglio 1999, è pervenuta istanza dal Consorsio volontario fitosanitario e di miglioramento fondiario per la provincia di Siena volta ad ottenere la rettifica dell'art. 3 del disciplinare di produzione annesso alla proposta di riconoscimento, con l'inserimento, nell'elenco dei comuni i cui territori amministrativi ricadono nella zona di produzione della D.O.P., dei comuni di Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Piancastagnaio, Pienza, Radicofoni.

Il Ministero, esaminata la predetta istanza e considerato che è avvenuto un evidente errore di trascrizione nella stesura del testo disciplinare annesso alla proposta di riconoscimento, integra l'art. 3 del disciplinare di produzione includendo i comuni di Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Piancastagnaio, Pienza, Radicofoni. Pertanto, il testo del disciplinare di produzione annesso alla proposta di ricoscimento della denominazione di origine protetta «Terre di Siena» è rettificato nelle parti di seguito elencate.

Art. 3.

Al primo capoverso, dopo «Montepulciano» inserire «Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Piancastagnaio, Pienza, Radicofoni».

**99A7488**

### Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza frisona italiana, in Cremona

Con decreto ministeriale 11 maggio 1999, registrato dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero per le politiche agricole, in data 17 maggio 1999 al n. 764/II, è stato approvato il nuovo statuto dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza frisona italiana con sede in Cremona.

**99A7489**

### Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione nazionale felina italiana, in Torino

Con decreto ministeriale 11 maggio 1999, registrato dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero per le politiche agricole, in data 17 maggio 1999 al n. 765/II, è stato approvato il nuovo statuto dell'Associazione nazionale felina italiana con sede in Torino.

**99A7490**

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

### Approvazione dello statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova

Con decreto 16 luglio 1999 del Ministro per i Beni e le attività culturali di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato approvato, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 23 aprile 1998, n. 134, lo statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova derivante dalla trasformazione dell'ente autonomo Teatro comunale dell'opera di Genova, composto da quindici articoli e numero tre norme finali e transitorie, redatto per atto pubblico.

**99A7491**

### Approvazione dello statuto della Fondazione Accademia nazionale di S. Cecilia di Roma

Con decreto 16 luglio 1999 del Ministro per i Beni e le attività culturali di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stato approvato, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 23 aprile 1998, n. 134, lo statuto della Fondazione Accademia nazionale di S. Cecilia derivante dalla trasformazione dell'Accademia nazionale S. Cecilia e della Gestione autonoma dei concerti dell'Accademia medesima, composto da ventinove articoli e redatto per atto pubblico.

**99A7492**

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Scioglimento di alcune società cooperative

Con decreto della direzione provinciale del lavoro - servizio politiche del lavoro di Lecce n. 18 dell'8 giugno 1999 sono sciolte le sottoelencate società cooperative:

1) società cooperativa edilizia «Coprin» con sede in Aradeo, via Tripoli n. 36, costituita con atto a rogito del notaio Vincenzo Miglietta di Aradeo (Lecce) in data 25 febbraio 1985, repertorio n. 69967, tribunale di Lecce, registro società n. 8624, posizione B.U.S.C. n. 2251/216648;

2) società cooperativa edilizia «Cassiopea» con sede in Lecce, viale Japigia n. 4, costituita con atto a rogito del notaio Mario Amato di Lecce in data 15 marzo 1958, tribunale di Lecce, registro società n. 2089, posizione B.U.S.C. n. 463/92152;

3) società cooperativa edilizia «Zenit 89» con sede in Matino (Lecce), via Roma n. 216, costituita con atto a rogito del notaio Italo Aromolo di Casarano, in data 7 settembre 1989, repertorio n. 125710, tribunale di Lecce, registro società n. 13305, posizione B.U.S.C. n. 2971/243636;

4) società cooperativa edilizia «Primavera '79» con sede in Lecce, via Salandria n. 47, costituita con atto a rogito del notaio Bruno Franco di Lecce, in data 26 febbraio 1979, repertorio n. 164587, tribunale di Lecce, registro società n. 5014, posizione B.U.S.C. n. 1575/166406;

5) società cooperativa edilizia «Ceusa» con sede in Lecce via dei Prioli n. 39, costituita con atto a rogito del notaio Mario Erroi di Maglie (Lecce), in data 22 maggio 1954, repertorio n. 22687, tribunale di Lecce - registro società n. 1889, posizione busc. n. 215/47118;

6) società cooperativa edilizia «Amicizia 80» con sede in Nardo (Lecce), via Cecchi n. 55, costituita con atto a rogito del notaio Francesco Buonerba di Lecce, in data 28 febbraio 1980, repertorio n. 81186, tribunale di Lecce, registro società n. 5484, posizione B.U.S.C. n. 1717/176497;

7) società cooperativa edilizia « Universo» « con sede in Galatina (Lecce), via Monte Bianco n. 6, costituita con atto a rogito del notaio Benedetto Petrachi di Galatina, in data 10 agosto 1990, repertorio n. 46615, tribunale di Lecce, registro società n. 14166, posizione B.U.S.C. n. 3043/249268;

8) società cooperativa edilizia «Club NU.FI. Quinta» con sede in Lecce via Imperatore Adriano n. 69, costituita con atto a rogito del notaio Domenico Mancuso di Lecce, in data 13 marzo 1980, repertorio n. 134762, tribunale di Lecce, registro società n. 5449, posizione B.U.S.C. n. 1712/176020;

9) società cooperativa edilizia « Club NU.FI. Sesta» con sede in Lecce via Imperatore Adriano n. 69, costituita con atto a rogito del notaio Domenico Mancuso di Lecce, in data 13 marzo 1980, repertorio n. 134761, tribunale di Lecce, registro società n. 5431, posizione B.U.S.C.. n. 1713/176021;

10) società cooperativa edilizia « Club NU.FI. Settima» con sede in Lecce, via Imperatore Adriano n. 69, costituita con atto a rogito del notaio Domenico Mancuso di Lecce, in data 13 marzo 1980, repertorio n. 134763, tribunale di Lecce, registro società n. 5450, posizione B.U.S.C. n. 1714/176022;

11) società cooperativa edilizia «Club NU.FI. Ottava» con sede in Lecce, via Imperatore Adriano n. 69, costituita con atto a rogito del notaio Domenico Mancuso di Lecce, in data 13 marzo 1980, repertorio n. 134764, tribunale di Lecce, registro società n. 5433, posizione B.U.S.C. n. 1715/176023.

Il Ministero di grazia e giustizia, ufficio pubblicazioni leggi e decreti, Roma, è pregato di procedere alla pubblicazione integrale del decreto.

**99A7282**

### Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 29 luglio 1999 il dott. Vito Marone è stato nominato commissario governativo della società cooperativa edilizia «Edilpopolare A. Gramsci», con sede in Marigliano (Napoli) in sostituzione della dott.ssa Marina Liguori.

Con decreto ministeriale 8 luglio 1999 il dott. Vladimiro Boldi Cotti è stato nominato, per un periodo di dodici mesi dalla data del decreto medesimo, commissario governativo della società cooperativa «Circolo cooperativo La Concordia», con sede in Dosolo (Mantova) costituita il 12 luglio 1945 con atto a rogito notaio dott. Nicola Grazzi.

Con decreto ministeriale 29 luglio 1999 i poteri conferiti al dott. Fabio Mulonia commissario governativo della società cooperativa edilizia «Mercurio» con sede in Reggio Calabria sono stati prorogati per i sei mesi successivi alla data del decreto medesimo.

**99A7484**

### Modificazioni allo statuto dell'Associazione nazionale addestramento professionale Leone XIII, in Roma

Con decreto ministeriale n. 312/VI/99 del 5 agosto 1999 è stato approvato lo statuto dell'ANAP Leone XIII, con sede in Roma, nel testo modificato e definito di cui alla delibera del consiglio generale dell'associazione dell'11 marzo 1999.

**99A7485**

### Modificazioni allo statuto della Fondazione Enérgeia

Con decreto ministeriale 9 agosto 1999 è stato approvato il nuovo testo dello statuto della Fondazione Enérgeia.

**99A7486**

### Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale n. 26452 del 9 giugno 1999, a seguito dell'accertamento dello stato di grave crisi dell'occupazione, intervenuto con il decreto ministeriale del 4 giugno 1999, con decorrenza 31 agosto 1998 per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7, della legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalla imprese edili ed affini impegnate nell'area e nelle attività di seguito indicate:

area del comune di S. Marco Argentano (Cosenza);

imprese impegnate nei lavori di costruzione del corpo stradale di un nuovo tratto di linea a semplice binario tra le progressive km. 0,000 + km.6+512 per l'eliminazione di un tratto di linea ad elevata pendenza tra le stazioni di S. Marco Argentano e Mongrassano - Cervicati (Cosenza), per il periodo dal 31 agosto 1998 al 28 febbraio 1999.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è prorogato dal 1° marzo 1999 al 31 agosto 1999.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dal 1° settembre 1999 al 29 febbraio 2000.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dal 1° marzo 2000 al 31 agosto 2000.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dal 1° settembre 2000 al 30 novembre 2000 (limite massimo).

Con decreto ministeriale n. 26453 del 9 giugno 1999, a seguito dell'accertamento dello stato di grave crisi dell'occupazione, intervenuto con il decreto ministeriale del 4 giugno 1999, con decorrenza 17 aprile 1998 per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7,

legge 23 luglio 1991 n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nell'area e nelle attività di seguito elecante:

area del comune di Reggio Calabria;

imprese impegnate nella costruzione del secondo lotto della «Scuola allievi carabinieri» di Reggio Calabria, per il periodo dal 17 aprile 1998 al 16 ottobre 1998.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è prorogato dal 17 ottobre 1998 al 16 aprile 1999.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dal 17 aprile 1999 al 16 ottobre 1999.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dal 17 ottobre 1999 al 14 aprile 2000.

Il trattamento speciale di disoccupazione di cui sopra è ulteriormente prorogato dal 17 aprile 2000 al 16 luglio 2000 (limite massimo).

**99E7487**

## Approvazione del programma di riorganizzazione aziendale della ditta S.p.a. Demag italimpianti, in Genova

Con decreto ministeriale n. 26470, è approvato il programma per riorganizzazione aziendale, relativamente al periodo dal 1° giugno 1998 al 31 maggio 2000, della ditta: S.p.a. Demag italimpianti, con sede in Via di Francia, 1, Genova, unità di Genova.

**99A7514**

## Provvedimenti concernenti l'approvazione di programmi di ristrutturazione aziendale

Con decreto ministeriale n. 26469 del 10 giugno 1999, è approvato il programma di ristrutturazione aziendale della S.r.l. Laboratorio B.P., con sede ed unità in Siderno (Reggio Calabria), per il periodo dal 6 novembre 1995 al 19 agosto 1997.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale del 1° agosto 1997, n. 23232.

Con decreto ministeriale n. 26471 del 10 giugno 1999, è approvato il programma per ristrutturazione aziendale, relativamente al periodo dal 10 giugno 1997 al 9 giugno 1999, della ditta: S.p.a. Graniti Sardegna e Marmi, con sede in Olbia (Sassari), unità di Olbia (Sassari).

Con decreto ministeriale n. 26477 del 16 giugno 1999, è approvato il programma per ristrutturazione aziendale, relativamente al periodo dal 4 gennaio 1999 al 3 gennaio 2001, della ditta: S.a. Solvay Italia dal 1° maggio 1999 Solvay Chimica S.p.a., con sede in Rosignano (Livorno), unità di Ferrara.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 2 aprile 1999 n. 26007.

Con decreto ministeriale n. 26480 del 16 giugno 1999, è approvato il programma per ristrutturazione aziendale, limitatamente al periodo dal 4 maggio 1998 al 31 ottobre 1998, della ditta: S.c.a.r.l. Coop. Adriatica con sede in Bologna, unità di Ravenna.

Con decreto ministeriale n. 26483 del 16 giugno 1999, è accertata la condizione di ristrutturazione aziendale, relativamente al periodo dal 1° novembre 1998 al 31 ottobre 2000 della ditta: S.p.a. Il Sole 24 Ore con sede in Milano, unità di Milano.

**99A7515**

## Provvedimenti concernenti l'approvazione di programmi per crisi aziendale

Con decreto ministeriale n. 26472 del 10 giugno 1999, è approvato il programma per crisi aziendale relativamente al periodo dal 6 luglio 1998 al 5 luglio 1999, della ditta: S.p.a. Sirti, con sede in Milano, unità per i soli cantieri di Mestre (Venezia) e Soave (Verona) di cui all'allegato elenco.

Con decreto ministeriale n. 26473 del 10 giugno 1999, è approvato il programma per crisi aziendale, relativamente al periodo dal 16 febbraio 1998 al 15 febbraio 1999, della ditta: S.p.a. Macplast, con sede in Milano, unità di Nettuno (Roma).

Con decreto ministeriale n. 26474 del 10 giugno 1999, è approvato il programma per crisi aziendale, per l'ulteriore periodo dal 1° agosto 1997 al 31 gennaio 1998, della ditta: S.p.a. Sider Tronto, con sede in Centobuchi di Monteprandone (Ascoli Piceno), unità di Centobuchi di Monteprandone (Ascoli Piceno).

Con decreto ministeriale n. 26475 del 10 giugno 1999, è approvato il programma per crisi aziendale, relativamente al periodo dal 18 novembre 1997 al 17 novembre 1998, della ditta: S.r.l. I.L.C.E. Impresa lavori costruzioni edilizie - gruppo Impregilo, con sede in Roma, unità di Roma.

Con decreto ministeriale n. 26476 del 16 giugno 1999, è approvato il programma per crisi aziendale, relativamente al periodo dall'8 giugno 1998 all'11 maggio 1999, della ditta: S.p.a. Op computers, con sede in Scarmagno (Torino), unità di Firenze, Milano, Scarmagno (Torino).

Con decreto ministeriale n. 26481 del 16 giugno 1999, è approvato il programma per crisi aziendale, relativamente al periodo dal 1° settembre 1998 al 7 luglio 1999, della ditta: S.p.a. Sodexho Italia c/o Belleli Offshore, con sede in Milano, unità di Taranto.

**99A7516**

## Provvedimenti concernenti la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale n. 26414 del 2 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 2 giugno 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Falck siderservizi - gruppo Falck, con sede in Sesto S. Giovanni (Milano) e unità di Sesto S. Giovanni (Milano) per un massimo di 190 dipendenti, per il periodo dal 1° luglio 1998 al 31 dicembre 1998.

Istanza aziendale presentata il 28 luglio 1998 con decorrenza 1° luglio 1998.

Delibera C.I.P.E. 18 ottobre 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 gennaio 1995, n. 14.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto, dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26430 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di crisi aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 19 aprile 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Camiceria agatex, con sede in Milano e unità di Calcinate (Bergamo) per un massimo di 88 dipendenti, per il periodo dal 1° aprile 1999 al 30 settembre 1999.

Istanza aziendale presentata il 9 aprile 1999 con decorrenza 1° aprile 1999.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto, dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26431 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 14 maggio 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Nailon chips (consorzio Cibar), con sede in Potenza e unità di Baragiano (Potenza) per un massimo di 35 dipendenti, per il periodo dal 1° marzo 1993 al 18 agosto 1993.

Istanza aziendale presentata il 15 marzo 1993 con decorrenza 1° marzo 1993.

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26432 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 14 maggio 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Aster, con sede in Potenza e unità di Baragiano (Potenza) per un massimo di 23 dipendenti, per il periodo dal 1° marzo 1993 al 18 agosto 1993.

Istanza aziendale presentata il 15 marzo 1993 con decorrenza 1° marzo 1993.

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26433 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 14 maggio 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Cizeta sud, con sede in Potenza e unità di Baragiano (Potenza) per un massimo di 22 dipendenti, per il periodo dal 1° marzo 1993 al 18 agosto 1993.

Istanza aziendale presentata il 15 marzo 1993 con decorrenza 1° marzo 1993.

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26434 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 14 maggio 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Alusud (consorzio Cibar), con sede in Potenza e unità di Baragiano (Potenza) per un massimo di 17 dipendenti, per il periodo dal 1° marzo 1998 al 18 agosto 1993.

Istanza aziendale presentata il 15 marzo 1993 con decorrenza 1° marzo 1993.

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26435 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 14 maggio 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Antares, con sede in Potenza e unità di Baragiano (Potenza) per un massimo di 22 dipendenti, per il periodo dal 1° marzo 1998 al 18 agosto 1993.

Istanza aziendale presentata il 15 marzo 1993 con decorrenza 1° marzo 1993.

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26436 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 8 febbraio 1997, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ilva *(in liquidazione)* dal 16 giugno 1997 Iritecna S.p.a. *(in liquidazione)*, con sede in Roma e unità di Elba per un massimo di 9 dipendenti, di Genova per un massimo di 47 dipendenti, di Roma per un massimo di 1 dipendente, Sesto S. Giovanni (Milano) per un massimo di 37 dipendenti e Torre Annunziata (Napoli) per un massimo di 104 dipendenti, per il periodo dal 1° luglio 1997 al 31 ottobre 1997.

Istanza aziendale presentata il 28 luglio 1997 con decorrenza 1° luglio 1997.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26437 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 8 febbraio 1997, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Dalmine - gruppo Ilva dal 1° giugno 1997 Iritecna S.p.a. *(in liquidazione)*, con sede in Dalmine e unità di Massa (Massa Carrara) per un massimo di 148 dipedenti, per il periodo dal 1° luglio 1997 al 31 ottobre 1997.

Istanza aziendale presentata il 24 luglio 1997 con decorrenza 1° luglio 1997.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26438 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di crisi aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 3 febbraio 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Imet, con sede in Perugia e unità di Ciampino (Roma) per un massimo di 58 dipendenti, per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 1999.

Istanza aziendale presentata il 23 febbraio 1999 con decorrenza 1° gennaio 1999.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26439 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 31 luglio 1998, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuovo Pignone, con sede in Firenze e unità di Roma per un massimo di 37 dipendenti, per il periodo dal 3 agosto 1998 al 2 febbraio 1999.

Istanza aziendale presentata il 3 agosto 1998 con decorrenza 3 agosto 1998.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26440 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 223/1991, intervenuta con il decreto ministeriale datato 4 giugno 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Co.Ge.I., con sede in Roma e unità di Catania per un massimo di 26 dipendenti, per il periodo dal 20 gennaio 1999 al 19 luglio 1999.

Art. 3, comma 2, legge n. 223/91 - Sentenza tribunale del 20 gennaio 1998, n. 60. Contributo addizionale: no.

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26441 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 24 marzo 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. SGL Carbon, con sede in Milano e unità di Ascoli Piceno per un massimo di 70 dipendenti, per il periodo dal 1° marzo 1999 al 31 agosto 1999.

Istanza aziendale presentata il 24 marzo 1999 con decorrenza 1° marzo 1999.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26442 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 8 febbraio 1997, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Icrot - Gruppo Ilva dal 1° giugno 1997 Iritecna S.pa. *(in liquidazione)*, con sede in Taranto e unità di Taranto per un massimo di 70 dipendenti, per il periodo dal 1° luglio 1997 al 31 ottobre 1997.

Istanza aziendale presentata il 24 luglio 1997 con decorrenza 1° luglio 1997.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26446 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 1° agosto 1997, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla Patt S.r.l. già Fantoni pareti, con sede in Attimis (Udine) e unità di Attimis (Udine) per un massimo di 20 dipendenti, per il periodo dal 7 aprile 1997 al 6 ottobre 1997.

Istanza aziendale presentata il 16 maggio 1997 con decorrenza 7 aprile 1997.

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

Il presente decreto annulla e sostiuisce il decreto ministeriale 1° agosto 1997, n. 23243, limitatamente all'art. 3.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto, dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26447 del 9 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 17 giugno 1998, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. A.V.I.R. - Aziende vetrarie industriali Ricciardi, con sede in Corsico (Milano) e unità di Castel Maggiore (Bologna) per un massimo di 120 dipendenti compresi 12 lavoratori in C.F.L., per il periodo dal 1° maggio 1998 al 31 ottobre 1998.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale del 17 giugno 1998, n. 24680.

Istanza aziendale presentata il 12 maggio 1998 con decorrenza 1° maggio 1998.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione

del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26486 del 16 giugno 1999, a seguito dell'accertamento delle condizioni di crisi aziendale, intervenuto con il decreto ministeriale datato 3 aprile 1998, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, nonché la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato, in favore dei lavoratori poligrafici dipendenti dalla S.p.a. L'Unità editrice multimediale già Arca editrice de L'Unità, con sede in Roma e unità di Bologna per un massimo di 15 dipendenti in Cigs, Firenze per un massimo di 6 dipendenti in Cigs, Milano per un massimo di 2 dipendenti in Cigs (3 prepensionabili) e Roma per un massimo di 3 dipendenti in Cigs (12 prepensionabili), per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 1999.

Con decreto ministeriale n. 26487 del 16 giugno 1999, a seguito dell'accertamento delle condizioni di riorganizzazione aziendale, intervenuto con il decreto ministeriale datato 3 luglio 1998, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, nonché la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato, in favore dei lavoratori poligrafici dipendenti dalla S.p.a. editrice Il Giorno, con sede in Milano e unità di Milano per un massimo di 15 dipendenti in Cigs (4 prepensionabili) e Roma per un massimo di 4 dipendenti in Cigs (1 prepensionabile), per il periodo dal 1° ottobre 1998 al 31 marzo 1999.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 9 giugno 1999, n. 26455.

Con decreto ministeriale n. 26488 del 16 giugno 1999, a seguito dell'accertamento delle condizioni di riorganizzazione aziendale, intervenuto con il decreto ministeriale datato 3 luglio 1998, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, nonché la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato, in favore dei giornalisti professionisti, dipendenti dalla S.p.a. editrice Il Giorno, con sede in Milano e unità di Milano per un massimo di 3 dipedenti in Cigs (3 prepensionabili) e Roma per un massimo di 6 dipendenti in Cigs (1 prepensionabile), per il periodo dal 1° ottobre 1998 al 31 marzo 1999.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 9 giugno 1999, n. 26456.

Con decreto ministeriale n. 26489 del 16 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di crisi aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 10 marzo 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tecnofin group, con sede in Roma, dal 14 novembre 1998 in Agrigento, e unità di Agrigento per un massimo di 14 dipendenti e Palermo per un massimo di 1 dipendente, per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 1999.

Istanza aziendale presentata il 24 febbraio 1999 con decorrenza 1° gennaio 1999.

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26490 del 16 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 2 giugno 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Falck siderservizi - Gruppo Falck, con sede in Sesto S. Giovanni (Milano) e unità di Sesto S. Giovanni (Milano) per un massimo di 190 dipendenti, per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 1999.

Istanza aziendale presentata il 19 febbraio 1999 con decorrenza 1° gennaio 1999.

Delibera CIPE 18 ottobre 1994 - Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 1995.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26491 del 16 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 24 febbraio 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nervesa moda uomo, con sede in Nervesa della Battaglia (Treviso) e unità di Nervesa della Battaglia (Treviso) per un massimo di 75 dipendenti, per il periodo dal 1° marzo 1999 al 31 agosto 1999.

Istanza aziendale presentata il 23 aprile 1999 con decorrenza 1° marzo 1999.

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26492 del 16 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 26 aprile 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Stanhome, con sede in Roma e unità di Occhiobello (Rovigo) per un massimo di 74 dipedenti, per il periodo dal 24 febbraio 1999 al 23 agosto 1999.

Istanza aziendale presentata il 25 marzo 1999 con decorrenza 24 febbraio 1999.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26497 del 16 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di crisi aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 10 giugno 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sider Tronto, con sede in Centobuchi di Monteprandone (Ascoli Piceno) e unità di Centobuchi di Monteprandone (Ascoli Piceno) per un massimo di 22 dipedenti, per il periodo dal 1° agosto 1997 al 31 gennaio 1998.

Istanza aziendale presentata il 9 settembre 1997 con decorrenza 1° agosto 1997.

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale n. 26500 del 16 giugno 1999, a seguito dell'approvazione del programma di crisi aziendale, intervenuta con il decreto ministeriale datato 24 marzo 1999, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Meucci, con sede in Roma e unità di Roma per un massimo di 50 dipedenti e S. Giovanni Teatino (Chieti) per un massimo di 30 dipendenti, per il periodo dall'8 dicembre 1998 al 7 giugno 1999.

Istanza aziendale presentata il 25 gennaio 1999 con decorrenza 8 dicembre 1998.

L'I.N.P.S., ad eccezione delle esplicite concessioni in deroga, eventualmente recate dal presente provvedimento, verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto, dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

**99A7529**

## COMUNE DI FELETTO

### Estratto della deliberazione in materia di determinazione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)

Il comune di Feletto (provincia di Torino), ha adottato la seguente deliberazione in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), per l'anno 1999:

*(Omissis).*

«1) di riconfermare per l'anno 1999 l'aliquota I.C.I. nella misura del 5 per mille per tutti gli immobili e la detrazione di L. 250.000 per l'abitazione principale».

**99A7614**

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA ''AR''
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

*Segue:* **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
**— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
**— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999*
*i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
***Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili***

**Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale .......... L. 508.000
- semestrale .......... L. 289.000

**Tipo A1** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale .......... L. 416.000
- semestrale .......... L. 231.000

**Tipo A2** - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale .......... L. 115.500
- semestrale .......... L. 69.000

**Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .......... L. 107.000
- semestrale .......... L. 70.000

**Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .......... L. 273.000
- semestrale .......... L. 150.000

**Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .......... L. 106.000
- semestrale .......... L. 68.000

**Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .......... L. 267.000
- semestrale .......... L. 145.000

**Tipo F** - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale .......... L. 1.097.000
- semestrale .......... L. 593.000

**Tipo F1** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale .......... L. 982.000
- semestrale .......... L. 520.000

*Integrando con la somma di* **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

| | | |
|---|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale* | L. | 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* | L. | 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |

### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 162.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |

### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 105.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | L. | 8.000 |

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999
**(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) | L. | 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale | L. | 1.500 |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | L. | 4.000 |

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 474.000 |
| Abbonamento semestrale | L. | 283.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.550 |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per* l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

| Ufficio abbonamenti | Vendita pubblicazioni | Ufficio inserzioni | Numero verde |
|---|---|---|---|
| ☎ 06 85082149/85082221 | ☎ 06 85082150/85082276 | ☎ 06 85082146/85082189 | ☎ 167-864035 |

**L. 1.500**
**€ 0,77**